PREMESSA ALLA XII EDIZIONE

Questa dodicesima edizione del Manuale di Benedetto Conforti contiene diverse modifiche e aggiornamenti necessari per tener conto dei notevoli sviluppi della prassi negli ultimi anni. Gli interventi si trovano un po' sparsi dappertutto nella trama della scrittura ed hanno investito le diversi parti in cui il testo risulta tradizionalmente suddiviso.

Sui problemi generali dei soggetti e delle fonti del diritto internazionale, vanno segnalati, innanzitutto, alcuni brevi approfondimenti sull'autodeterminazione interna, nonché alcune aggiunte in tema di principi generali di diritto e sul ruolo del *soft law* nella formazione del diritto internazionale non scritto. In materia di diritto dei trattati, poi, sono stati parzialmente rivisti i paragrafi sull'interpretazione, le cause d'invalidità e di estinzione e l'incompatibilità tra norme internazionali. Si è ritenuto opportuno, infine, ampliare l'informazione sulla struttura e i poteri dell'Organizzazione Mondiale della Sanità in considerazione delle note vicende relative alla pandemia da Covid-19.

Passando al contenuto delle norme internazionali, l'opera di aggiornamento ha principalmente investito il paragrafo sul trattamento degli stranieri per lasciare più spazio ai problemi, molto attuali, relativi alla protezione degli investimenti stranieri. Sono stati inoltre discussi, nelle sedi opportune, alcuni casi della prassi recente per il loro particolare collegamento con l'Italia, tra cui spiccano il caso Regeni e il lodo definitivo nella controversia Enrica Lexie.

Il capitolo sull'adattamento del diritto interno al diritto internazionale è forse quello che ha visto gli interventi più significativi, proprio in ragione delle rilevanti evoluzioni nella giurisprudenza delle corti italiane. Gli approfondimenti sul punto hanno riguardato, soprattutto, il tema dei c.d. controlimiti ed il valore delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo nell'ordinamento italiano.

Infine, nell'ambito del capitolo sui tribunali internazionali, è stata aggiornata ed ampliata la trattazione della Corte Penale Internazionale.

Questo lavoro di aggiornamento e d'integrazione non sarebbe stato possibile senza l'affettuoso contributo di Daniele Amoroso e dei professori e ricercatori del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università "Federico II" di Napoli.

Daniele Amoroso è stato per me una fonte di confronto costante per l'individuazione dei temi da rivedere ed integrare. A lui va il mio più vivo ringraziamento.

La mia riconoscenza va poi a Donato Greco, Giuliana Lampo, Loris Marotti, Gustavo Minervini e Giovanni Zarra per il loro prezioso supporto in sede di riscrittura delle singole parti del Manuale; a Fulvio Maria Palombino e Pierfrancesco

Rossi per l'attenta lettura della parte sull'adattamento del diritto interno al diritto internazionale; a Giulia Ciliberto per le segnalazioni sulle novità giurisprudenziali e dottrinali. Grazie, infine, ad Alessandro Stiano, Roberto Ruoppo e Caterina Milo per aver contribuito ad aggiornare ed arricchire la bibliografia.

Napoli, febbraio 2021

Massimo Iovane